Servono profonde correzioni al Regolamento UE sugli imballaggi

La proposta dell'Unione Europea sugli imballaggi **persegue obiettivi condivisibili per accelerare la transizione ecologica**, ma il **testo del Regolamento alimenta alcune forti preoccupazioni** in quanto non tiene sufficientemente conto dei diversi contesti nazionali e dei sistemi di raccolta e riciclaggio che ciascun Stato membro ha sviluppato negli ultimi anni né degli impatti delle misure proposte sul sistema produttivo maggiormente composto da piccole imprese. **E' quanto ha evidenziato da CNA in un position paper consegnato alla Commissione politiche europee del Senato.**

Nello specifico **la scelta di un Regolamento, e non di una Direttiva, lascia poco margine ai singoli Stati** nella definizione dei modelli e degli strumenti da adottare per raggiungere gli obiettivi. Un regolamento rischia di penalizzare paesi come l'Italia che, per quanto riguarda la gestione degli imballaggi, vanta già risultati importanti. Infatti, **l'Italia è il primo fra i grandi Stati europei per riciclo pro-capite dei materiali di imballaggio, e ha sviluppato esperienze tecnologicamente avanzate di raccolta, selezione e riciclo dei materiali di imballaggio**. Rispetto agli attuali obiettivi fissati al 2025, l'Italia ha già raggiunto e superato i target di riciclo degli imballaggi post-consumo (con quasi il 74% rispetto al 65% previsto dall'Europa).

Ma l'Unione Europea punta tutto sul **riuso**.

Qui è possibile trovare tutte le informazioni complete e le proposte di CNA: https://www.cna.it/imballaggi/

Servono profonde correzioni al Regolamento UE sugli

imballaggi